

Siracusa. Villetta Aretusa, via alla progettazione di una passerella con ascensore

Via alla progettazione di una passerella pedonale con annesso ascensore sovrastante la Villetta Aretusa.

Il Comune ha affidato la redazione del progetto all'architetto Ivan Minioto per circa 50 mila euro.

Il progetto rientra nell'ambito del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, per l'importo complessivo di 1 milione e 63 mila euro.

Nella determina del settore Programmazione delle Opere Pubbliche, a firma del dirigente Gaetano Brex, si evidenzia come " l'Amministrazione comunale intenda creare un parco progetti al fine di attingere ai prossimi finanziamenti regionali, nazionali e comunitari. Si ritiene, pertanto, opportuno-si legge nel documento – avviare la redazione della progettazione (fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva) in relazione alla disponibilità finanziaria dell'ente".

Siracusa. Balastra e torrione del Ponte Umbertino:

si conclude la riparazione

Il tempo di un parto. Sono trascorsi nove mesi da quando il maltempo prima, una manovra sbagliata dopo, hanno determinato il crollo di balaustra e torrione sul Ponte Umbertino.

Da questa mattina, ponteggi montati e mezzi in azione per il riposizionamento, dopo la ricostruzione effettuata nel laboratorio "Edilizia per tutti".

Terminata quella fase, nelle prossime ore la "ferita" risulterà sanata ed il problema trovare definitiva soluzione.

Non sono gli unici interventi inseriti nell'appalto, per circa 91 mila euro, di cui fa parte, infatti, anche la riparazione dei pilastri in muratura del parapetto del Lungomare di Levante e del bordo del marciapiede.

Per la ricostruzione degli elementi danneggiati sul ponte Umbertino sono stati riutilizzati molti degli elementi preesistente. Laddove non è stato possibile, invece, si è proceduto con la fedele riproduzione dei pezzi mancanti.

Crisi dei rifiuti, vertice all'assessorato regionale all'Energia: è corsa contro il tempo

Parla di "ennesima crisi estiva dei rifiuti con annessi incendi" l'assessore regionale all'Energia, Daniela Baglieri, che annuncia una riunione convocata con i vertici anche

dell'assessorato regionale all'Ambiente.

Le condizioni della discarica per la differenziata di Lentini, in realtà, non sono legate alle condizioni climatiche ma alle quantità di rifiuti che sono state conferite, soprattutto da alcuni dei 172 comuni che se ne sono serviti, come Catania.

Mentre a Siracusa il problema si fa sentire in maniera sempre più prepotente, con il rischio di un nuovo stop, la Regione ricorda di avere "diffidato tutti i Comuni siciliani ad aumentare la raccolta differenziata, così da diminuire la quantità di rifiuti da smaltire presso le discariche siciliane, che – come ormai noto – a furia di ricevere più del doppio della spazzatura che dovrebbe essere conferita – si avviano verso la chiusura, ovvero sono già esaurite come l'impianto di Lentini».

La diffida non risulta, tuttavia, un provvedimento davvero incisivo.

«La volumetria residua disponibile presso le discariche siciliane – prosegue l'esponente del governo Musumeci – è, ad oggi, ancora sufficiente a garantire i fabbisogni del territorio. Tuttavia, ci si è scontrati con una serie di criticità di carattere amministrativo e ambientale, che attengono alla distribuzione dei flussi di rifiuti. Nelle more che le Srr ottemperino alla diffida per portare l'eccedenza dei rifiuti prodotti al recupero energetico fuori dalla regione, lo spazio c'è».

«Le soluzioni – aggiunge Baglieri – sono state individuate dal dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti, con una recente direttiva. Tuttavia, oggi con un decreto dell'assessorato regionale all'Ambiente, su parere della Commissione tecnica scientifica, sono state nuovamente ridotte le quantità conferibili presso un impianto pubblico strategico. A complicare il quadro, l'incendio, sempre avvenuto oggi, dell'altro impianto pubblico di Cozzo Vuturo, nell'Ennese. Il

governo regionale è quindi impegnato, con un confronto interdipartimentale, a trovare la più rapida e razionale soluzione, al netto di eventuali condotte che potrebbero configurarsi dolose».

Nel territorio di Siracusa, però, si sperava in un “sì” alla richiesta della Regione, che il primo giugno aveva chiesto la disponibilità di altre tre discariche per i rifiuti di quei Comuni che non riescono più a conferire in Sicula Trasporti. Il piano straordinario, della durata di 90 giorni, prevedeva 2.000 tonnellate a settimana presso Catanzaro Costruzioni, 2.300 tonnellate a settimana a Gela (Ato CL4) e 1.500 a settimana a Oikos. Ma l’impianto di Gela ha comunicato la propria indisponibilità a ricevere i rifiuti concordati, rispedendo i camion indietro. Catanzaro Costruzioni ha ridotto il limite a 500 tonnellate a settimana fino al 22 giugno e solo dopo quella data alle previste 2000 a settimana. Infine, Oikos ha dato disponibilità per 15 giorni.

L’auspicio è che l’incontro convocato dall’assessore Baglieri possa far emergere soluzioni immediate, per non rischiare che la situazione, già particolarmente difficile, degeneri.

Siracusa. Campi estivi alla Cittadella, Avviso lampo gli spazi: monta la polemica

Si alzano i toni della polemica sui possibili ritardi sull’avvio dei campi estivi alla Cittadella e soprattutto sui costi che le associazioni e le società dovrebbero pagare come canone da versare al Comune per utilizzare gli spazi della struttura.

Mentre Arciragazzi, con il presidente Luca Cerro, contesta le scelte dell'amministrazione comunale, a partire dalla pubblicazione dell'Avviso, che concede pochi giorni per presentare la propria manifestazione d'interesse (scadenza l'11 giugno), l'assessore allo Sport, Andrea Firenze parla di "processo alle intenzioni e di sindrome di Calimero", ritenendo "non bello né etico strumentalizzare quanto Pino Pennisi e l'associazione hanno costruito negli anni per la nostra città e i nostri ragazzi". L'assessore garantisce "impegno instancabile per la difficile importante e complessa gestione della Cittadella e ancor di più per consentire l'avvio dei campus estivi. Il servizio di pulizia il verde pubblico, la riparazione delle recinzioni, il ripristino della piscina Quadrifoglio, la sorveglianza sono e saranno garantiti anche durante i campus. Se possibile, ne sono sicuro, molto meglio di prima".

Ci saranno otto custodi e la pulizia degli spazi sarà quotidiana, secondo quanto annunciato dall'assessore della giunta retta dal sindaco, Francesco Italia. E soprattutto, i campi estivi, stando alle garanzie fornite, partiranno entro pochi giorni.

In merito ai costi, Firenze ricorda che "l'Associazione temporanea di scopo è una buona opportunità prevista dal bando e non un escamotage in un bando ingiusto. Proprio per i servizi elencati, garantiti con i soldi di tutti i contribuenti siracusani, non si può affidare un intero impianto ad uno o più associazioni ad un prezzo inferiore e quasi simbolico come quello previsto dal bando.. Non sarebbe né giusto, né corretto nei confronti di chi da anni organizza i campus a costi molto più alti proprio perché quei servizi li garantisce a spese proprie".

Secondo Cerro, il Comune avrebbe potuto "stabilire una tariffa per ogni luogo della Cittadella a cui le associazioni e le società sono eventualmente interessate, non ricorrere ad un avviso per la concessione di tutta la Cittadella ad un solo

affidatario. Negli anni scorsi, usando solo una parte, quella usata, si pagava un canone di 400 euro a settimana. Con il nuovo avviso si arriverà, invece, a 1.800 euro a settimana, ma i ragazzi continueranno a pagare 35 euro a settimana, con un 5 per cento di bambini (indigenti, individuati dall'assessorato alle Politiche Sociali) ammessi gratuitamente" .

Firenze ricorda che i suoi interlocutori sono le famiglie e i bambini a cui garantire il servizio, "non chi polemizza senza ragione". "Il Comune non ha mai gestito i campi estivi, la situazione è nuova ed è chiaro che- argomenta- non essendo spazi regolamentati, lavorando giorno e notte, stiamo affrontando tutti gli aspetti e le difficoltà del caso. Abbiamo predisposto in tempi rapidissimi l'avviso pubblico, assolutamente necessario non essendo dei privati. Entro la seconda settimana del mese, le attività partiranno, perché centinaia di famiglie le aspettano. Stiamo sistemando la piscina Quadrifoglio, il cui fondo, benché rifatto 4 anni fa, si era rovinato. Stiamo, peraltro, impiegando fondi destinati ai nostri uffici, proprio perché questa vicenda è per noi una priorità. Nel frattempo, abbiamo sistemato due bagni per disabili che sono tornati efficienti, sistemato il pattinodromo e predisposto tutti i servizi. Le associazioni e le società non dovranno fare praticamente nulla. Non vedo, dunque, nemmeno il loro problema economico a pagare quei 1800 euro".

Siracusa. Lutto al

comprensivo Raiti, addio all'insegnante Sabrina Scarpetta

Lutto nel mondo della scuola siracusana. La scorsa notte, nella sua abitazione di San Corrado fuori mura di Noto, si è spenta l'insegnante della scuola primaria Sabrina Scarpetta, 53 anni. Una morte inaspettata per la dirigente scolastica, Angela Cucinotta e i colleghi, nonostante Sabrina Scarpetta da anni affrontava problemi di salute. Sembrava, tuttavia, che dopo un impegnativo intervento chirurgico, il peggio fosse passato.

La dirigente scolastica la ricorda come "un'icona dell'istituto comprensivo Raiti", che ha formato diverse generazioni di studenti. Il suo modus operandi era instancabile, pieno di energia e votato alla disponibilità". Gli alunni erano i suoi "piccoli eroi".

<Donna di grande apertura mentale, sempre pronta ad ogni esperienza culturale e umana – dicono Angela Cucinotta, Mariella D'Amico e Paolo Genovese rispettivamente preside e vicari dell'istituto Raiti – ha forgiato le menti di tantissimi bambini, incoraggiandoli sempre nella loro crescita scolastica ed emotiva>.

La sua inesauribile grande vitalità si è espressa in molti campi e settori: legalità, comunicazione, rapporti con il territorio.

E' stata volontaria dell'associazione Avo ed ha realizzato tante iniziative per sensibilizzare i giovani al volontariato e al bene verso il prossimo.

"Si è sempre contraddistinta per il portamento signorile, per il sorriso e l'allegria che riusciva a infondere a chi le stava vicino. La sua dolcezza incantava tutti".

I funerali saranno celebrati domani mattina alle 10.30 nella chiesa del Sacro Cuore a Noto.

Movida, sanzioni a raffica al Lido di Avola: troppi giovani senza casco

Sanzioni per oltre 10 mila euro lo scorso fine settimana nel borgo marinaro di Avola. I carabinieri della Compagnia di Noto hanno effettuato un servizio specifico, vista la presenza massiccia di giovanissimi e turisti che hanno affollato il lungomare per tutta la notte. Nel corso dei controlli sono state elevate numerose contravvenzioni per violazioni al codice della strada, in particolare per guida senza casco, fenomeno nuovamente molto diffuso anche tra i più giovani. Complessivamente, sono stati sottoposti a fermo amministrativo 5 veicoli e ritirate 3 carte di circolazione con sanzioni per oltre 10mila euro, sono state controllate circa 90 persone, elevate 15 contravvenzioni a veicoli senza assicurazione, a soggetti che non avevano mai conseguito la patente di guida e a 3 soggetti per guida in stato di ebbrezza, 2 dei quali denunciati alla Procura della Repubblica di Siracusa. I controlli nei luoghi della movida continueranno per tutto il periodo estivo.

Furti in negozi di Ortigia, in carcere 36enne siracusano

Si era reso responsabile di una serie di furti ai danni di attività commerciali di Ortigia nel 2020. Un siracusano di 36

anni, su cui pendeva una condanna residua di cinque mesi di reclusioni, è stato arrestato dai carabinieri su ordine dell'Autorità Giudiziaria. All'uomo, pregiudicato, era stato concesso il beneficio dell'affidamento in prova ai servizi sociali, ma i Carabinieri hanno accertato che non rispettava le prescrizioni della misura e che almeno in una circostanza aveva fornito false generalità per eludere un controllo. Vista la sua condotta, l'Autorità Giudiziaria ha disposto la revoca dell'affidamento per scontare il resto della pena in carcere. I militari lo hanno così rintracciato e condotto a Cavadonna.

Siracusa. Torrione del Ponte Umberto: via al montaggio dei ponteggi per il ripristino

24 ore o poco più per vedere montati i ponteggi sul Ponte Umberto, laddove devono essere ripristinati balastra e torrione crollati l'11 settembre dello scorso anno. Subito dopo il problema dovrebbe trovare definitiva soluzione.

Il lavoro di ricostruzione affidato al laboratorio "Edilizia per tutti" è stato completato.

I pezzi danneggiati dall'ondata di maltempo di fine estate, che causò distacchi e cedimenti, a cui si aggiunsero manovre poco accorte che determinarono ulteriori danni, sono stati ricostruiti e tra oggi e domani dovrebbero finalmente iniziare gli attesi interventi di riposizionamento.

L'annuncio dei lavori di ripristino risale allo scorso

gennaio. A lungo, a parte la scomparsa delle transenne tutto intorno, non è stato visibile alcun movimento degno di nota in loco. In più occasioni il Comune ha spiegato che il fatto che i lavori non si vedessero non significava affatto che non fossero in corso, vista la fase svolta in laboratorio.

Sono stati riutilizzati molti degli elementi preesistenti. Gli interventi finanziati riguardano però anche la riparazione dei pilastri in muratura del parapetto del Lungomare di Levante e del bordo del marciapiede. Il tutto per un totale di circa 91 mila euro.

Siracusa. Chili di rifiuti raccolti ad Ognina, esercito di volontari per la Giornata dell'Ambiente

Ripulito un tratto di strada che dal porticciolo di Ognina va verso i locali pubblici di quell'area. Così Plastic Free, la Consulta Comunale Giovanile ed il Rotaract Club Siracusa Monti Climiti hanno trascorso la Giornata mondiale dell'Ambiente, domenica scorsa.

Lo scopo dell'iniziativa è stato quello di sensibilizzare al rispetto del paesaggio, con la convinzione che "la cura del territorio debba diventare un'abitudine per ogni cittadino. Le nostre coste rappresentano uno spaccato naturale di indescrivibile bellezza-spiega il presidente della consulta, Nicolò Saetta-

È intollerabile che ci sia, nel 2022, qualcuno che ancora scarichi rifiuti abusivamente a mare o nelle campagne in

provincia”.

Al termine della giornata sono stati raccolti chili di rifiuti di ogni genere, inclusa una tanica di olio che, anziché essere regolarmente stoccato, era stato nascosto dietro un cespuglio. “L’impegno di Plastic Free è quello di organizzare eventi di raccolta plastica e spazzatura, per dare nuova vita a territori completamente sommersi dai rifiuti e per sensibilizzare i cittadini, con l’obiettivo di aumentare la consapevolezza che non esiste un pianeta di serie B – aggiunge la referente Territoriale per la città di Siracusa Chiara Pino, promotrice della giornata.

“Siamo speranzosi -conclude la presidente del Rotaract Monti Climiti, Nicoletta Calì- che eventi come questi possano sensibilizzare tutta la comunità nella cura del nostro territorio.”

Siracusa. Campi estivi in ritardo alla Cittadella? Firenze: “Vi spiego perché”

“Il Comune sta lavorando al massimo per garantire alle famiglie siracusane la possibilità di usufruire dei campi estivi alla Cittadella, perché sappiamo benissimo quanto conti questo servizio per chi ha figli. Su questa vicenda occorre, però, ristabilire la verità, perché non si traggano conclusioni sbagliate”.

L’assessore comunale allo Sport, Andrea Firenze puntualizza una serie di aspetti, dopo le preoccupazioni espresse dalle famiglie dei bambini e dei ragazzi, destinatari del servizio, e dai timori che serpeggiano tra le associazioni e le società

che organizzano le loro attività estive negli spazi della Cittadella dello Sport.

L'avviso non è ancora stato pubblicato ma è atteso a breve, mentre una delibera di giunta di fine maggio parla dell'avvio dei campi estivi entro il 13 giugno.

Firenze spiega le ragioni del possibile ritardo rispetto agli anni passati .

“Non essendo dei privati- fa notare l'assessore della giunta Italia -stiamo facendo il massimo per risolvere il problema alle famiglie, le cui esigenze sono, per quanto mi riguarda, al primo posto. Occorre rimettere a posto la Piscina Quadrifoglio, dove negli ultimi anni capitava spesso che i bambini si tagliassero. Sono stati necessari degli atti amministrativi, previsti quando è un ente pubblico a muoversi, come nel nostro caso. Ho, dunque, fatto un atto di indirizzo e adesso si passerà all'avviso pubblico. Non stiamo di certo con le mani in mano- conclude l'assessore- Era giusto che la verità emergesse nella sua interezza”.